

NOTTE DI QUALITA' - PRATICHE DI CONVIVENZA URBANA

Movida, stili di consumo, dibattito sociale

10 maggio 2023

Sara Rolando

Eclectica+ - impresa sociale Ricerca e Formazione, Torino



Cornice teorica

- Fin dagli anni 80 il tempo libero non è più solo un tempo contrapposto a quello di lavoro, funzionale a bisogni sociali (di ordine secondario) ma uno spazio per sé, nel quale le persone cercano di soddisfare diversi bisogni: di autenticità, riconoscimento, autonomia e identità.
- L'uso di sostanze legali e illegali è diventata parte di un'attività pianificata e strutturata dei weekend, esito di una scelta razionale che tiene conto di costi e benefici.
- Consumatori socialmente integrati.
- In Inghilterra sono stati due termini per definire questi consumi: **"controlled loss of control"** (Measham, 2002: 349) (perdita di controllo controllata) e **"work hard, play hard equilibrium"** (Parker, 2003:142) (equilibrio lavoro-divertimento)

In questa cornice i contesti fisici e sociali della notte giocano un ruolo importante in quanto influenzano i comportamenti, i motivi di consumo e le norme sociali che definiscono quali stili di consumo sono accettabili o meno

Dal primo luglio partono le nuove regole contro la "malamovida"

Resteranno in vigore fino al 30 novembre



REPORTERS

IL GIORNO

ornale

residenti di via Lecco fanno causa al Comune

Movida selvaggia, i residenti di via Lecco fanno causa al Comune

Il Comitato del Lazzaretto: troppo rumore e degrado, avanti con un procedimento civile in Tribunale. Vogliamo il risarcimento dei danni

Menu Gazzetta del Sudonline f Twitter RSS

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

0 COMMENTI f 34 Twitter STAMPA DIMENSIONE TESTO

La movida "selvaggia" preoccupa i sindaci, arrivano le linee guida delle Regioni

09 Giugno 2020

Menu Gazzetta del Sudonline Messina f Twitter RSS

4 0 0 0 0 0 0 0

2 COMMENTI f 193 Twitter STAMPA DIMENSIONE TESTO

Movida a Messina, dovremo rimpiangere il coprifuoco?

di Lucio D'Amico — 08 Giugno 2020

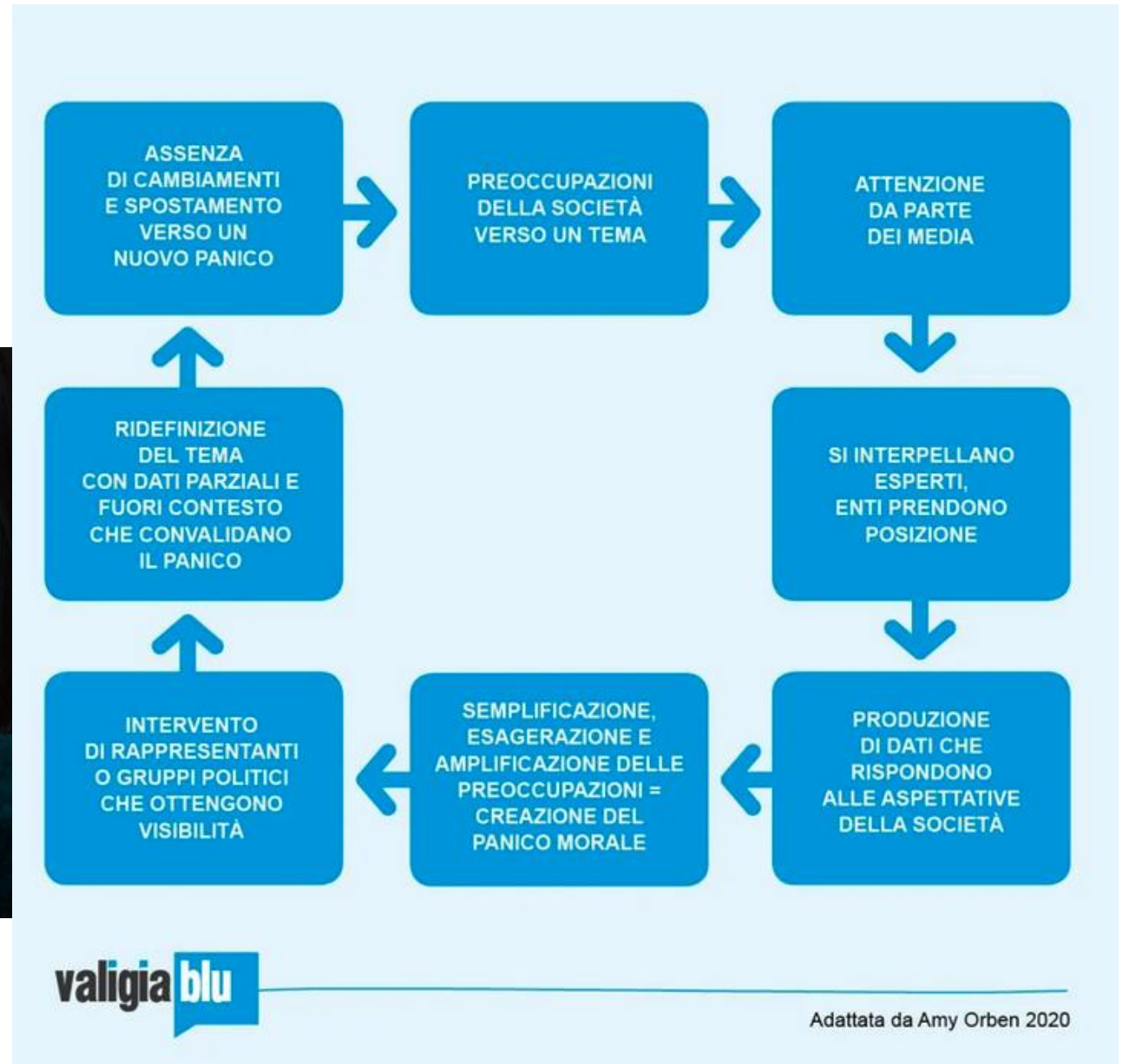
In largo Saluzzo arrivano i take away della sbronza

Il Comune annuncia il piano antimovida, intanto aprono nuovi locali

Sensazionalismo mediatico



Ciclo del panico morale



MOVIDA, CONSUMI GIOVANILI, INTERVENTI

Una ricerca in San Salvario e Vanchiglia

*Ricerca realizzata da
Eclectica – istituto di
ricerca di Torino,
nell'ambito del Piano
Locale delle Dipendenze
2018, ASL Città di Torino
del Dipartimento ex ASL
TO2 – SC Dipendenze Nord*

Report completo sul
sito www.eclectica.it

Beccaria F., Rolando S.,
Petrilli E. and Arcieri L.
(2022). Tactics of Altered
Consumption: Young
People's Drinking Choices
in the Italian Movidà,
*Italian Sociological
Review*, 12 (1): 65-85.



OBIETTIVI

- aumentare la conoscenza del fenomeno dei consumi di sostanze psicoattive legali e illegali tra i giovani nei contesti della movida, e dei rischi connessi;
- dare voce ai giovani;
- rilevare bisogni e suggerimenti in termini di servizi di prevenzione, trattamento e riduzione del danno, da parte dei potenziali clienti e partner;
- coinvolgere gli stakeholder del territorio in un **processo partecipato** al fine di comprendere meglio i bisogni del territorio e sondare le disponibilità per una collaborazione inter-istituzionale.

METODOLOGIA

- Osservazione etnografica (2 osservatori X 2 serate X 2 quartieri)
- Interviste individuali con giovani (n. 22, età 16-25)
- Focus group con stakeholder (N. 2, tot. 14)

Campione interviste individuali

Luogo frequentato	Sesso		Età (anni)		Stato occupazionale			
	M	F	16-18	19-25	studente	studente lavoratore	lavoratore	disoccupato
San Salvario	5	7	6	6	7	3	1	1
Vanchiglia	6	4		10	7	2	1	
Totale	11	11	6	16	14	5	2	1

FOCUS GROUP

Tipologia di partecipanti	San Salvario		Vanchiglia	
	invitati	presenti	invitati	presenti
Amministratori (circoscrizione)	1	0	1	2
Gestori locali e rispettive associazioni	8	1	3	2
Polizia municipale	1	2	1	1
118	-	-	1	1
Carabinieri	1	1	1	0
Associazioni di abitanti	1	0	1	0
Associazioni di genitori	1	1	-	-
Associazioni dedicate ai giovani	1	1	-	-
Associazioni di studenti	-	-	2	0
Educativa territoriale	1	1	-	-
Centri sociali	-	-	1	0
Parrocchie	1	1	1	0
<i>Totale</i>	16	8	12	6

OSSERVAZIONE ETNOGRAFICA

Caratteristiche uguali: alta concentrazione di locali e di negozi da asporto; angoli caratterizzati da avventori e stili diversi; rumore; uso di cannabis manifesto; angoli di spaccio

San Salvario

- Maggiore mix sociale (inclusi immigrati e adolescenti)
- Più rischi legati alle auto
- Stili di consumo più a rischio
- Più consumi di sostanze diverse dalla cannabis
- Rari episodi di violenza

Vanchiglia

- Meno affollato
- Più universitari
- Meno adolescenti
- Meno locali
- No violenza (ma specifici episodi di scontro in passato tra FFOO e avventori/centro sociale)

Caratteristiche diverse (accessibilità) ma anche **due fasi diverse della movida**, più vecchia e più giovane!

Prima noi frequentavamo molto di più San Salvario come posto, poi c'è stato un incremento gigantesco di ragazzi molto più giovani di noi, bambini insomma, quindi poi insomma non ci piaceva: troppo caotico. (INT_5_VANCH_M_23)

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

MOTIVI PER FREQUENTARE LA MOVIDA

Perché i giovani frequentano la movida?

socializzare vs consumare

*In Santa Giulia, il sabato sera all'una c'è proprio un'ondata di persone, ed è bellissimo; cioè **a me piace davvero tanto stare con la gente**, quindi io cammino, incontro gente, parlo, poi vado dall'altro, incontro, riparlo, e per me va bene così, nel senso, mi piace stare fuori a parlare con le persone. (INT_4_VANCH_M_25)*

*[San Salvario] è comoda per i mezzi e sì, anche per quello che fornisce a livello di divertimento, di bar e spazi... ormai si è creato quell'ambiente lì, **il casino che c'è in Sansa non puoi farlo da altre parti...** (INT_2_SANSA_M_20)*

*Ci sono tutti i negozietti, indiani, bangla, in cui l'alcol costa poco [...] poi c'è il tipo che passa con i bomboloni [...] più che altro per quello, **costa poco da bere, se la gente vuole comprare da fumare passa sempre qualcuno...** (INT_16_SANSA_F_19)*

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

- Lo sballo: fase adolescenziale o generalmente limitato a occasioni speciali
- I motivi per “sballare”: non solo positivi, ma anche time-out (sfogo) e prestazionale (funzionale al contesto) → razionalità strumentale!

*A 15-16 anni bevevo tantissimo, **bevevo molto più di adesso**, ma perché sei stupido, e in quel momento ti senti grande, fai quello che fanno tutti i tuoi amici. (INT_4_VANCH_M_25)*

*È **più un rito**, più una questione, ci sono le sere che magari si parte un po' più gasati perché non lo so, è il compleanno di qualcuno piuttosto che c'è un motivo per festeggiare particolare. (INT_15_VANCH_F_22)*

*E' **una cosa abbastanza triste, però io esco per ubriacarmi**. Il mio scopo della serata è quello. Durante l'anno per dire, ho delle giornate totalmente impegnate, dove tutta la settimana sto dietro a tutto quello che devo fare e sono molto responsabile su quello che devo fare. Aspetto il venerdì perché **è il mio modo di sfogarmi**, io mi sfogo ubriacandomi, perché non ho più tutto il peso addosso, anche dei pesi che io mi porto da sola. (INT_9_VANCH_F_22)*

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

- Consapevolezza dei rischi
- Varie forme di auto-controllo
- Sfasciarsi sì, ma entro certi limiti e in alcune circostanze (guida, scuola, lavoro)

*Comunque **non guida mai nessuno**. O prendiamo un taxi o a piedi, cioè siamo sempre, cioè su quello non scherziamo. (INT_13_VANCH_M_21)*

***È proprio legato al fatto che tutti siamo usciti dal lavoro**, cioè che loro sono usciti da lavoro e io sono uscito da 8 ore di studio, arrivi lì ed è rilassante e ci si fuma un cannone. Poi siamo gente che fuma da quando aveva 13/14 anni tutti quanti insieme. Fumiamo di solito per quello. (INT_5_VANCH_M_23)*

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

- Normalizzazione dei consumi di cannabis
- Elevata offerta (da molti ritenuta non di qualità)
- No controlli
- Altre droghe

*Ho tantissimi amici che ogni sera lo fanno ma ormai hanno preso il giro, **si annoiano e senza non riescono più a divertirsi** [...]. È proprio cambiato tutto perché qualche anno fa era una cosa di moda usare la **coca** alle serate, era quasi un evento adesso invece è normale, è normale anche per i ragazzini giovani che sanno già tutto anche di come si usano le sostanze, le canzoni ne parlano. (INT_6_SANSA_F_21)*

*E poi non è che ti bevi robe di una gran qualità perciò ti sei preso le patatine da xxx, che sanno di olio marcio, con salse strane e poi ti sei bevuto una bottiglia di Keglevich e poi ti sei fumato due canne di copertone... cioè, magari avessi bevuto un po' di cose buone, fumato l'erba coltivata in casa, tranquilla, senza robe strane e mangiato un piatto di pasta, magari non staresti neanche male. **Mangi schifo, ti bevi schifo, ti fumi schifo...** cioè, ad un certo punto deve succedere... secondo me è un po' il maltrattarsi generale... (INT. 16_SANSA_F_19)*

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

- Conseguenze indesiderate: centralità dell'aiuto dei pari
- Episodi di malessere grave rari, ma **dubbi sull'appropriatezza del ricorso ai servizi**

*Questo mio amico aveva bevuto un po' troppi shot a stomaco vuoto e ha iniziato a rigettare, a vomitare, poi dopo, non avendo cenato non aveva più le forze, quindi siamo stati lì con lui quasi tutta la notte [...] Solo che aveva la macchina e c'era suo padre in casa e quindi non volevamo portarlo così. L'abbiamo portato poi a peso perché era, non dico svenuto, però non aveva proprio le forze di camminare, quindi lo abbiamo portato al Gradenigo, **giusto per non stare sul marciapiede**, altrimenti saremmo dovuti stare sul marciapiede tutta la sera e lui è stato in sala d'aspetto, non avevano un letto per lui giustamente [...]. L'hanno messo in sala d'aspetto su una carrozzella ed è rinvenuto, **ha dormito un'oretta, si è risvegliato e siamo tornati a casa.***

(INT_12_VANCH_M_23)

RAPPRESENTAZIONI DEI GIOVANI

- Episodi di violenza rari, ma...
- Scontri in Vanchiglia nella memoria di tutti

La polizia è molto difficile [che intervenga]. Buttafuori è più probabile, perché sono quelli che hanno il potere, sono grossi, sono uno quasi ogni angolo e si conoscono tutti... Quindi quando c'è un problema fundamentalmente ammortizzano e rilassano gli animi... poi magari anche loro sono gente un po' calda. (INT_1_SANSA_M_22)

*La presenza della Polizia in questa città purtroppo ha avuto delle conseguenze negative nel mio vissuto, non tanto perché appunto ci sia un livello di controllo eccessivo o opprimente, ma proprio perché **si vanno a colpire alcune realtà che a noi servono**, che nel mio vissuto erano importanti e che potevano essere utili, il Fenix [...], il Manituana, il gruppo studentesco di Palazzo Nuovo, [...] una sede in via Cagliari, e la Polizia li ha sgomberati da lì. (INT_8_VANCH_M_30)*

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER

- Rappresentazione degli stili di consumo appiattiti
- Desiderio di socialità colto da pochi!

*... dai ragazzi di estrema periferia, che arrivano come turismo di massa dalla metro, ai ragazzi bene di Torino centro, dove però **l'unico scopo è bere a pochissimo prezzo.***
(Associazione genitori)

Fondamentalmente hanno una grande esigenza di parlare, che è una cosa positiva, io l'ho sempre apprezzato questo in un mondo in cui c'è molto anonimato e solitudine, anche in San Salvario, la presenza di questi giovani alla sera ci ricorda l'importanza dell'incontro tra le persone. (Parroco)

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER

I buoni e i cattivi: stile pic-nic vs frequentatori locali

C'è proprio una differenza abissale tra le persone che entrano nel locale e consumano e quelli che stanno fuori e si portano l'alcol da fuori. Sono due modi di vivere la serata in maniera diversa. [...] È meno facile stare male se bevi bene. Te lo gusti anche molto di più: un altro approccio. (Gestore).

Quello che una volta si chiamava il disturbo della quiete pubblica: ma non posso contestarlo al titolare del locale! Sono quelli che si portano le bottiglie da casa che fanno poi quello sfacelo lì fuori. (Polizia municipale)

Un mio amico in particolare, lui è quello che preferisce sempre dire "Boh ragazzi sediamoci qui in mezzo alla piazza così almeno siamo in zona neutra: tu vuoi prenderti lo Spritz, l'altro si prende il vino, io invece prendo la bici e vado da Abu, mi prendo due birre e torno indietro". È più economico ancora. (INT_5_VANCH_M_23)

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER

- L'offerta di massa
- La concorrenza

*Hanno aperto molti locali ed è diventato **turismo di massa**, mentre prima erano **clienti fidelizzati**, sui quali c'era anche un maggiore controllo sui consumi, c'era un rapporto ferreo tra noi e i clienti. Se avevano bisogno noi c'eravamo e c'era un rapporto vero, invece adesso si vende per guadagnare e basta. (Gestore)*

*Tu puoi controllare il singolo market che fa 50 cessioni di alcolici al giorno, anche a minori, a fronte di **zero risultati**. Perché è un po' come dire al supermercato di tenere chiuso o di pagare una multa: e si paga la multa, tanto a fronte del guadagno, se ne fa una ragione. (Carabiniere)*

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER

Rumore vs. sicurezza percepita

Il rumore c'è anche se le persone non urlano, perché sono trecento. (Gestore)

Nessuno vorrebbe tornare all'ante '94, io preferisco così. Sicuramente le aggressioni sono ridotte a zero quasi. Probabilmente ce ne sono di più in piazza Vittorio che in Piazza Saluzzo. (Associazione genitori)

LA VISIONE DEGLI STAKEHOLDER

- Contrasto dello spaccio difficile, impossibile nella movida
- Evitare gli scontri

*Cosa vuol dire fare un intervento su chi fuma in Largo Saluzzo? Probabilmente otterremmo un effetto del tutto contrario, è assolutamente incompatibile, per cui **la politica non è assolutamente quella di farsi degli autogol o provocare certe situazioni.** (Carabiniere)*

*Piazza Santa Giulia è una specie di ring, nel momento in cui la scintilla accende qualcosa è **uno scontro tra centro sociale e istituzioni**, quindi c'è anche questo ulteriore aspetto, che in altri contesti della movida a Torino non abbiamo. Quindi andare a intervenire sugli avventori può scatenare quella scintilla lì. (Polizia municipale)*

LA RIDUZIONE DEL DANNO

La riduzione del danno si fa... ma:

- Scetticismo su drug-checking e chill-out per timore di passare un messaggio sbagliato!
- I gestori temono lo stigma per il quartiere/opinione dei residenti
- Eccezione dei pareri degli esperti!

È come se, come istituzioni, alzassi le mani e dicessi: non faccio nulla di repressivo.

Int: però di fatto è quello che succede...

Sì ma non lo dici, è diverso. Per questo sulla droga non lo farei, lo farei sull'alcol. (Polizia municipale)

Qualcuno entra in chiesa quando è ben brillo, sta male, ha bisogno di riposarsi un pochettino, si siede e si sa che uno vomita, e noi puliamo. Va bene così. Qualche volta ho chiamato l'ambulanza, per una ragazzina. (Parroco)

*Devo dire che da quando è in piedi il servizio (Neutravel) noi nei rave non siamo quasi più intervenuti: **gestiscono tutto loro, in termini di chill-out, decompressine, di prima assistenza**. Riescono anche a farci chiamare quando c'è effettiva necessità, e in uno spazio in cui sei sicuro di poter entrare senza che nessuno ci pigli a pietrate. (Rappr. 118)*

È un'opportunità per me, per dissuaderti da questo perché tu comunque lo avresti fatto in ogni caso, così riesco ad evitare problemi sanitari più gravi. (Educatore territoriale, San Salvario)

LA RIDUZIONE DEL DANNO

- Le opinioni dei giovani

*Ben venga un servizio del genere e all'estero sono già, come sempre, super avanti rispetto a noi, e io **l'ho visto fare tanto all'estero**, in tanti festival a cui sono andata, e non è sicuramente un appoggiare lo spaccio o un appoggiare l'uso delle sostanze, semplicemente anche lì, riduzione del rischio, e cercare di rendere consapevoli le persone che è una cosa fondamentale. (INT_9_VANCH_F_22)*

*Secondo me è super utile per quelli che sono ancora più giovani [...] **ci sta avere un luogo che non sia l'ospedale**, non è chiamare il 118, né farsi aiutare solo dai propri amici, secondo me è il punto giusto perché con il pronto soccorso finisci nella merda anche solo per una sbronza, e secondo me una via di mezzo sarebbe molto utile. (INT_10_SANSA_M_22)*

***Un luogo dove le persone possano chiedere, possano fare domande senza sentirsi assolutamente giudicate**, per qualunque cosa, **perché le persone hanno tanta paura di chiedere**, questa cosa io l'ho notata molto ed ero anche io così [...] Secondo me sarebbe anche utile fare una parte in cui se una persona ha bisogno di un **counselling** a livello psicologico - sarebbe fondamentale (INT_9_VANCH_F_22)*

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

- Eterogeneità dei contesti e degli stili di consumo, **in continua evoluzione** (da luoghi alternativi a divertimento di massa)
- Gentrificazione: fattori economici vs scelte dei consumatori
- Consumi di alcol e sostanze come esito di una **razionalità strumentale frutto di un calcolo razionale costi/benefici**
- Consapevolezza dei rischi e autoregolazione
- Bisogno dei giovani di **spazi auto-gestiti**
- **Pic-nic** come forme di resistenza alle economie della notte
- Interessi molteplici degli stakeholder
- La riduzione del danno si fa ma non si dice, resistenze al cambiamento!

Chill-out e drug checking come strumenti per intercettare le forme di disagio e per evitare il ricorso improprio alle strutture sanitarie!

RISULTATI DEL WORLD-CAFE'

«La movida che vorrei...»

Tipologia di partecipanti:

- Amministratori
- Associazioni
- Cooperative
- Gestori locali
- Forze dell'ordine
- Giovani frequentatori
- Operatori sociosanitari

LA MOVIDA CHE VORREI

LE AZIONI POSSIBILI

<ul style="list-style-type: none">● DIFFUSA Non concentrata solo nel centro di Torino, ma diffusa anche nei quartieri periferici, anche in una logica di riqualificazione	<ul style="list-style-type: none">– Rivitalizzare spazi verdi e quartieri sostenendo modelli di divertimento secondo il modello dei Punti Verdi e delle Case del Quartiere
<ul style="list-style-type: none">● SPONTANEA Non diretta esclusivamente dalle logiche commerciali, ma in grado di valorizzare l'aggregazione spontanea, la creatività e l'autogestione dei giovani e dei cittadini in qualità di protagonisti attivi del loro divertimento	<ul style="list-style-type: none">– Promuovere la riappropriazione degli spazi da parte dei cittadini (processi decisionali bottom-up)– Fare una mappatura dei luoghi che potrebbero essere aperti anche in orari serali in auto-gestione (biblioteche, cortili delle circoscrizioni, università...)– Aumentare le zone pedonali– Semplificare le procedure per l'organizzazione di eventi
<ul style="list-style-type: none">● DIVERSIFICATA Non esclusivamente centrata sui consumi (di cibo, bevande e sostanze psicoattive) ma anche su fruizione e produzione artistica e culturale di qualità (musica, cinema, teatro...)	<ul style="list-style-type: none">– Organizzare pranzi e cene di quartiere sul modello della cena Iftar (fine ramadan) e Festa dei vicini– Promuovere eventi inter-generazionali
<ul style="list-style-type: none">● ACCESSIBILE Sostenuta da un'organizzazione dei trasporti pubblici adeguata	<ul style="list-style-type: none">– Potenziare i mezzi di trasporto in particolare prolungando gli orari di metro e pullman nelle ore notturne, soprattutto nel periodo estivo e nei week end

LA MOVIDA CHE VORREI

LE AZIONI POSSIBILI

• ACCOGLIENTE

Rispettosa delle diversità e in grado di accogliere un mix-sociale in riferimento all'età dei frequentatori, alle minoranze etniche, all'orientamento sessuale...

- Potenziare l'educativa di strada
- Promuovere la peer-education
- Azioni di sensibilizzazione contro discriminazione e violenza

• SOSTENIBILE

Preferibilmente in luoghi distanti dalle residenze private in modo da ridurre il disturbo della quiete pubblica, e più organizzata rispetto a pulizia e differenziazione dei rifiuti

- Promuovere politiche locali in favore di residenti (ad es. contributi per isolamento acustico)
- Istituire la figura del "sindaco della notte"
- Promuovere momenti di confronto tra diversi attori
- Potenziare la raccolta differenziata (es. logica del vuoto a rendere)
- Allestire bagni pubblici

• SICURA

La sicurezza non deve essere delegata alla sola presenza delle forze dell'ordine, ma a un lavoro di comunità finalizzato a garantire il rispetto della libertà di espressione e delle regole (es. vendita di alcolici ai minori), il contrasto della violenza (soprattutto quella di genere) e la sperimentazione di misure di prevenzione e riduzione del danno che si sono rivelate efficaci in altri paesi

- Corsi di formazione per gestori su "somministrazione responsabile"
- Servizi informativi e di counselling (anche attraverso peer educatori)
- Mettere a disposizione alcoltest gratuiti
- Mettere a disposizione acqua gratuita
- Introdurre bollini di qualità per gestori responsabili
- Comunicare meglio e fare rispettare le regole (in particolare orari mini-market e divieto somministrazione a minori)
- Implementare la sperimentazione di spazi per la decompressione (chill-out) e il servizio di drug-checking

Grazie per l'attenzione!

rolando@eclectica.it

www.eclectica.it

Sara Rolando

Eclectica+ - impresa sociale Ricerca e Formazione, Torino

